

Comune di Ravenna



Commissione 8 “Lavori pubblici, porto, grandi infrastrutture, P.N.R.R., geologico-protezione civile e subsidenza, mobilità e viabilità” del 08/06/2026 ore 15:30

VERBALE COMMISSIONE

(APPROVATO IN C. 8 IL 13/07/2026)

In data 08/06/2026 alle ore 15:30 si è svolta, presso la sala consiliare del Comune di Ravenna, la seduta della Commissione 8 “Lavori pubblici, porto, grandi infrastrutture, P.N.R.R., geologico-protezione civile e subsidenza, mobilità e viabilità”, in presenza, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) **PD 134/2026** MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ALVARO ANCISI (GRUPPO ANCISI - LISTA PER RAVENNA) SU: METTERE IN SICUREZZA IL TRATTO DI VIA ROMEA NEI PRESSI DELLA SVOLTA SU VIA GARIGLIANO
- 3) **PD 132/2026** MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ALVARO ANCISI (GRUPPO ANCISI - LISTA PER RAVENNA) SU: STRADELLO DELLE ANTICHE MURA E PIAZZALE DELLE BLACHERNE CON DEGRADO E SPORCIZIA

Presiede la seduta il Presidente di Commissione: **Igor Gallonetto**

Risultano presenti all'appello i seguenti componenti:

Cognome e nome	Gruppo	Delega	Presente	Assente	Ora entrata	Ora uscita
ANCARANI Alberto	Forza Italia		✓		16:30	17:48
ANCISI Alvaro	Ancisi-Lista per Ravenna		✓		15:38	17:48
BUZZI Gianmarco	Partito Democratico		✓		15:53	17:47

Cognome e nome	Gruppo	Delega	Presente	Assente	Ora entrata	Ora uscita
CAPONEGRO Mauro Falco	Fratelli d'Italia		✓ (remoto)		15:30	17:48
DONATI Filippo	Viva Ravenna		✓		15:30	17:46
ESPOSITO Domenico Antonio	Partito Democratico		✓ (remoto)		15:37	17:48
ESPOSITO Renato	Fratelli d'Italia			✓	/	/
FABBRI Guido	Partito Democratico		✓		15:30	17:47
FRANCESCONI Chiara	Progetto Ravenna			✓	/	/
GALLONETTO Igor	Movimento 5 Stelle		✓		15:30	17:46
PERINI Daniele	Ama Ravenna			✓	/	/
SPADONI Gianfranco	Lista per Ravenna- Lega-PDF		✓ (remoto)		15:30	17:48
STALONI Nicola	Alleanza, Verdi e Sinistra		✓ (remoto)		15:50	17:48
STUCCI Francesco	Partito Repubblicano Italiano		✓ (remoto)		15:30	17:48
VERLICCHI Veronica	La Pigna, Città- Forese-Lidi		✓ (remoto)		15:30	17:48

Risultano inoltre presenti:

- Assessore **Massimo Cameliani**
- Assessora **Federica Moschini**
- **Ing. Valerio Binzoni** – Responsabile Unità Organizzativa Viabilità
- **Silvana Serina** – Esperta Gruppo “Lista per Ravenna – Lega – Popolo della Famiglia”
- **Eleonora Zanolli** – Esperta Gruppo “Forza Italia”
- **Francesco Giovane** – Esperto Gruppo “Ancisi – Lista per Ravenna”

I lavori hanno inizio alle ore 15:38

Il Presidente Igor Gallonetto:

Buon pomeriggio. Apriamo i lavori di questa Commissione n. 8, dando subito atto dei presenti a questa Commissione, salutando gli Assessori Federica Moschini, Massimo Cameliani, che sono qui presenti in aula. Dopodiché per quanto riguarda i commissari presenti in sala, vedo il collega Donati, vedo il collega Fabbri, mentre da remoto vedo il collega Caponegro Mauro Falco, vedo Spadoni Gianfranco, Stucci Francesco e Verlicchi

Veronica, nonché Domenico Antonio Esposito. E questi per il momento sono i commissari che sono presenti all'apertura dei lavori di questa Commissione.

Chiedo naturalmente subito ai colleghi di mettere in **“approvazione il verbale della Commissione n. 8 del 20 marzo 2026”**, dove erano in discussione il *“transito di mezzi pesanti di Via Belfiore”* e l'altra mozione che era quella sul *“Porto Corsini stremata dal traffico crociere merita benefici compensativi”*. Quindi le metterei in approvazione e, salvo non ci siano interventi contrari o astenuti, diamo questo verbale di questa Commissione n. 8 del 20 marzo lo diamo come approvato, visto che non vedo interventi da parte dei commissari collegati.

A questo punto, saluto anche qui intervenuto l'ingegnere Valerio Binzoni, saluto l'esperta del gruppo Lista per Ravenna Lega Popolo della Famiglia, Silvana Serina, poi saluto Eleonora Zanolli, esperta Gruppo Forza Italia, e non vedo collegati altri esperti neanche da remoto né in presenza. Gli esperti qui intervenuti per i vari Gruppi sono stati edotti sull'oggetto della dichiarazione circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e conflitto di interessi e sono stati, appunto, informati ed è stato inviato a loro questa dichiarazione che è stata sottoscritta oggi da tutti quelli che sono presenti sia in sala sia da remoto.

A questo punto in discussione oggi l'ordine del giorno riporta due **mozioni presentate dal Consigliere comunale Alvaro Ancisi, Gruppo Ancisi, Lista per Ravenna**.

In particolare la prima che riguarda lo **“Stradello delle Antiche Mura e Piazzale delle Blacherne con degrado e sporcizia”**; e la seconda su **“mettere in sicurezza il tratto di Via Romea nei pressi della svolta su Via Garigliano”**. Io darei la parola al commissario Ancisi per la presentazione di queste due mozioni. Dopodiché darei la parola agli Assessori, in base ovviamente alle competenze relative alle due mozioni. Prego, commissario Ancisi, se si vuole prenotare, le do la parola per la presentazione delle due mozioni.

Commissario Alvaro Ancisi:

Il che immagino significhi che sono anche presente. Chiedo anche se è presente l'esperto di Lista per Ravenna, nominato.

Il Presidente Igor Gallonetto:

No, non vedo collegato il Francesco Giovane, non è collegato da remoto.

Commissario Alvaro Ancisi:

Ok. No, si dovrebbe collegare da remoto soltanto. Dunque, non mi resta che leggere: “Residenti nel centro urbano di Ravenna Sud segnalano la sempre più evidente situazione di pericolo che si verifica in Via Romea, nei pressi della svolta a sinistra verso Via Garigliano”. Qui, che poi procede a sua volta attraversa anche Via Rubicone. Ma anche quello non è un'intersezione molto felice. Comunque, noi stiamo parlando della svolta a sinistra da Via Romea a Via Garigliano. “Qui, a causa dell'intenso traffico automobilistico su un senso unico di marcia a doppia corsia, avvengono di frequente collisioni o incidenti, o comunque se ne producono il rischio, ai danni sia dei conducenti di mezzi veicolari, sia soprattutto delle numerose persone che attraversano intensamente la carreggiata sulle apposite strisce pedonali”. C'è stato, tra l'altro, riferito appunto dal signor Giovane, che: “Nell'ultimo anno gli incidenti sono stati diversi”. La data è del 12 marzo. “Nell'ultimo anno gli incidenti sono stati diversi e spesso si vedevano pattuglie di Polizia Locale o stradale che eseguivano i rilievi. Nel più recente evento del mese scorso - quindi febbraio - era presente anche un'ambulanza, in quanto una signora che abita in un palazzo di Via Garigliano, investita sull'attraversamento pedonale, è stata successivamente trasportata in ospedale. In effetti, l'attraversamento pedonale è fonte costante di pericolo, innanzitutto per la mancanza di segnaletica verticale e di illuminazione che ne avvertano la presenza, quando però, per far passare il pedone, si ferma l'autovettura in transito nella corsia che lo fronteggia, succede che il veicolo in arrivo sull'altra corsia non lo noti, rischiando, specie se a velocità sostenuta, di travolgerlo. Aggravano la situazione i parcheggi a lato della Via Romea prima della svolta su Via Garigliano, e anche dopo - come ho verificato - i quali, essendo perpendicolari all'asse stradale, obbligano i loro conducenti in uscita ad invadere almeno una delle due corsie di transito. Le auto che sorraggiungono di gran carriera spesso tamponano l'auto in retromarcia oppure effettuano un pericoloso cambio di...” (*interferenze da remoto*) Posso andare avanti? Dicevo, riprendo: “Le auto che sorraggiungono di gran carriera spesso tamponano l'auto in retromarcia oppure effettuano un pericoloso cambio di corsia col rischio, se non il danno, di urtare i veicoli, anche a due ruote, che sorraggiungono da quel lato.

Altrettanto si verifica per entrare nel parcheggio, in quanto, dovendosi allargare il raggio di curvatura, si corre il rischio di essere tamponati o di ostacolare i mezzi che transitano nella corsia adiacente". Poi qui ci sono anche delle immagini dimostrative. "Sicuramente il rimedio principe sarebbe la corretta educazione stradale sia dei conducenti veicolari che dei pedoni, ma è altrettanto vero che occorre garantire a questo tratto stradale condizioni di sicurezza minime al momento assenti, essendo del tutto insufficiente il segnale che invita a limitare la velocità. I cittadini, a conoscenza della situazione, suggeriscono come soluzione ottimale l'installazione di un semaforo pedonale, magari, essendo comunque indispensabile da subito che l'attraversamento pedonale sia almeno illuminato e segnalato visivamente. Sembra altrettanto logico che i parcheggi d'auto laterali siano a spina di pesce", sennò, scendendo, diciamo, orizzontalmente, non vedono chi sta arrivando. "Ciò premesso - e questo mi sembra anche doveroso, peraltro, in condizioni del genere - ciò premesso, il Consiglio Comunale chiede - chiederebbe, qualora fosse d'accordo con questa proposta - al Sindaco e alla Giunta di disporre, affinché sia posto in sicurezza nel centro urbano di Ravenna, il tratto di Via Romea che precede la svolta con relativo attraversamento pedonale in Via Garigliano". Grazie.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie, Consigliere Ancisi. Vedo che si è collegato l'esperto proprio nominato dal Consigliere Ancisi, il signor Giovane Francesco. Non so se ci sente, signor Giovane?

Esperto Gruppo "Ancisi – Lista per Ravenna" - Francesco Giovane:

Sì, buongiorno.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Per quanto riguarda l'esperto, come tutti gli altri, lei non era collegato, signor Giovane, c'è una dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e conflitto di interessi di cui è stato edotto dalla segreteria, e lei oggi non era riuscito per impegni lavorativi nel sottoscriverla. Le chiederei, affinché fosse messo a verbale, la sua dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e conflitti di interessi rispetto all'argomento trattato oggi in Commissione. Non so se mi ha sentito.

Esperto Gruppo "Ancisi – Lista per Ravenna" - Francesco Giovane:

Sì, sì, confermo. La ringrazio.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Conferma le sue cause di inconferibilità e conflitto di interessi, l'assenza di queste due cause, giusto?

Esperto Gruppo "Ancisi – Lista per Ravenna" - Francesco Giovane:

Sì, confermo.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie. Sarà cura, come già preso accordi con gli uffici, poi, inviare il modulo della dichiarazione firmato alla segreteria dei Gruppi. La ringrazio. Adesso lascerei la parola all'Assessore Cameliani o all'ingegner Binzoni. Assessore. Prego.

Assessore Massimo Cameliani:

Buon pomeriggio a tutte e tutti, saluto i commissari, gli esperti, Ancisi, che è il proponente della mozione, l'ingegner Binzoni, che è una delle Posizioni Organizzative dell'Ufficio Viabilità e poi per tanti anni è stato anche al Servizio Strade, quindi diciamo è un po' la memoria storica anche dei Lavori Pubblici e del servizio strade. Per quanto riguarda la mozione di Ancisi, mi preme solo fare qualche sottolineatura, ma poca, perché la questione non è politica, è tecnica. Trova, diciamo, condivisione il fatto che, purtroppo, come diceva il Consigliere, spesso la pericolosità stradale è dovuta ai comportamenti dei conducenti dei veicoli e anche dei pedoni, come in questo caso, visto che è un'arteria di attraversamento della città, ma non deve diventare, diciamo, un'autostrada. Ed è chiaro che lì le infrazioni e gli incidenti spesso capitano anche per l'imprudenza dei nostri cittadini e delle nostre cittadine, essendo un tratto molto trafficato della nostra città. Per quanto riguarda la messa in sicurezza, mi vien

da dire che la strada è già in sicurezza. Tuttavia, a volte si possono fare dei correttivi migliorativi. Quindi, in vista anche di questa mozione, con l'ingegnere Binzoni ci siamo confrontati e do subito la parola, lui illustrerà delle valutazioni prettamente tecniche, naturalmente non c'è nessuna matrice politica in questi ambiti, che si potrebbero adottare per migliorare, diciamo, la sicurezza pedonale, anche stradale, con la consapevolezza che come sempre quando parliamo di questi interventi anche questi devono poi trovare il loro finanziamento, la loro previsione, etc. etc.. In passato si era già intervenuto in una parte di quella strada di Via Romea per quanto riguarda la sosta, quindi si tratterebbe eventualmente di andare a proseguire in quel lavoro di miglioramento, soprattutto per l'uscita dei veicoli da Via Romea, nella consapevolezza, come dicevo prima, che nessun comportamento dei cittadini che vanno a velocità molto elevate in quel tratto, quando si immettono anche dalla Via Crocetta, diventano un elemento quindi di attenzione. Quindi quello che voglio dire non è un tema solo di viabilità, di segnaletica, di accorgimenti sulla segnaletica orizzontale o verticale o sugli attraversamenti pedonali, ma diventa un tema anche di controllo che viene fatto, ma che come abbiamo detto tante volte poi naturalmente la Polizia Locale è impegnata in tanti ambiti, e l'incidentalità presente è dovuta al fatto sicuramente che è molto trafficata e i comportamenti dei cittadini, spesso, sono imprudenti. Perché è chiaro che quando non è una rete autostradale, ma è una strada che porta verso la zona sud della città e vi sono, diciamo, persone giustamente che fanno retromarcia per, diciamo, ritornare alla carreggiata, occorrerebbe, occorre fare attenzione. Quell'attenzione che spesso purtroppo non troviamo nei cittadini. Sul tema degli attraversamenti semaforici, non mi sto qui a sottolineare, anche ne abbiamo parlato tante volte del fatto che i semafori pedonali non sempre li possiamo utilizzare anche per i temi, per un tema anche di costo. Adesso stiamo utilizzando laddove anche lì però guardando naturalmente le risorse, gli interventi prioritari che vengono definiti dagli uffici, a mettere in sicurezza anche gli attraversamenti pedonali attraverso un loro rialzamento. Quelle sono, diciamo, nuove tecniche che i Comuni, gli uffici della viabilità e delle strade stanno adottando, sostitutivi, diciamo, al semaforo. Quello che voglio dire: non è sempre necessario fare un semaforo pedonale per garantire la sicurezza dei pedoni nell'attraversamento della carreggiata. A volte si riesce anche con una messa in sicurezza con attraversamenti pedonali rialzati. Io ho detto anche troppo, darei la parola all'ingegner Binzoni che ha preparato anche del materiale, così possiamo far riferimento anche nel monitor a quelli collegati alla strada e alle caratteristiche della strada.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie, Assessore. Prego, Ingegnere Binzoni, le ho già aperto il microfono.

Ingegnere Valerio Binzoni:

Sì, buonasera. Dunque effettivamente la via Romea, non solo nell'incrocio con la via Garigliano, nel tratto da via Natisone fino in fondo a via Rubicone, presenta la sosta ortogonale alla sede stradale. Questo implica effettivamente manovre pericolose per gli utenti che devono sia parcheggiare sia uscire, anche alla luce di un volume di traffico molto elevato, e anche perché sotto i portici ci sono delle attività commerciali, quindi è presente un flusso, diciamo, veicolare, anche di gente, di auto che devono sostare per andare ai negozi, abbastanza cospicuo. Il primo pezzo da via Crocetta a via Natisone è stato già in seguito precedentemente modificata la tipologia di sosta, quindi non più ortogonale ma a spina di pesce. Questo, diciamo, agevola le manovre di ingresso e uscita dalle aree di sosta. Ma comunque tutti i, diciamo, i flussi veicolari che da via Crocetta proseguono su via Romea implicano, diciamo, un pericolo per le manovre, ancorché queste siano a spina di pesce. Quindi una soluzione che avevamo visto, si era pensato, possibile soluzione che implica in parte la soppressione di qualche posto auto, innanzitutto modificare la tipologia di sosta, in ortogonale a spina di pesce, e questo nel tratto da via Natisone fino al distributore che c'è in fondo. Così si comporta una diminuzione di posti auto, almeno 8 posti auto, perché lì abbiamo un doppio filare di alberature, platani con le loro aiuole che non possono essere toccate, sennò si andrebbe incontro a possibili danneggiamenti delle radici. Un'altra cosa per minimizzare la velocità degli utenti che percorrono la via Romea, innanzitutto è, visto che la strada è ha doppia corsia, utilizzare la corsia lato sosta per un uso solo per manovre della sosta. Quindi portare gli utenti che da via Crocetta entrano su via Romea, portarli tutti in un'unica corsia lato civici dispari, quindi lato opposto ai parcheggi, in modo che la corsia vicino ai parcheggi rimanga solo una corsia di manovra e non ci sia un flusso veicolare che dia possibilità a incidentalità. Un'altra cosa è, sempre su via Romea, incrocio via Crocetta, i flussi di traffico che vengono diciamo da via Adige, arrivano su via Romea, istituire un "dare precedenza", in modo da obbligare le

persone a rallentare, dare la precedenza a quelli che vengono da via Crocetta per poi proseguire su via Romea. Questo rallenta molto la velocità perché se non si troverebbero di fronte a una strada, una corsia rettilinea senza impedimenti, non avendo nessuna tipologia, diciamo, di ostacolo che li obbliga a rallentare, quindi porterebbe a una diminuzione di velocità e a una minore, diciamo, possibilità di incidentalità, ma anche una maggiore reazione, tempo di reazione per gli attraversamenti pedonali. Quindi c'è la possibilità di vedere prima l'ostacolo, la persona che è in attraversamento. La soluzione, una delle cose, come è stato fatto ad oggi, che stiamo procedendo con un decreto segnaletica, è anche quello di modificare la segnaletica verticale con una segnaletica di tipo sperimentale. E a maggior ragione c'è stato un decreto in quest'anno, l'anno scorso, dove sono stati assegnati 650.000 euro al Comune di Ravenna per modificare, per sostituire tutta la segnaletica verticale e orizzontale negli attraversamenti pedonali che abbiano più incidentalità, dove nel progetto che è stato approvato, aggiudicato, adesso a breve partiranno i lavori, si è previsto di modificare tutta la segnaletica della circonvallazione viale Pertini, viale Serra e viale Alberti, che sono le più, diciamo, più trafficate, e il flusso veicolare, comunque le persone non rallentano, vanno forte. E questa tipologia di segnaletica sperimentale, che ci sono i "dare precedenza", gli stop, e gli attraversamenti pedonali, hanno una cornice fluo-rifrangente esterna che dà più visibilità nel periodo, diciamo, notturno, ancorché la strada sia illuminata. Comunque questi risaltano molto di più rispetto a un cartello con una fluorescenza diversa, normale. E gli attraversamenti pedonali possono essere realizzati con il termoplastico, quello bianco e rosso, in modo da dare ancora più percezione dell'attraversamento. Questa qui sicuramente comporterà una perdita, diciamo, di posti auto, perché in parte vengono diminuiti subito all'innesto con via Crocetta, in quanto non è possibile che la manovra vada a invadere comunque la normale corsia di marcia. E una riorganizzazione dei posti auto da perpendicolari a spina di pesce occupa più spazio rispetto ad oggi, e dalla parte opposta, che ad oggi erano sempre ortogonali, vengono messi in linea per agevolare, diciamo, le manovre di uscita e di entrata al parcheggio. Quindi in un bilancio, diciamo, di tutto quanto, si andrebbero a perdere circa 14-15 posti auto su tutto quel pezzo. Prego.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie, Ingegnere Binzoni. So che deve intervenire, ma non riesce a prenotarsi, il signor Francesco Giovane. Dovrebbe trovare nella griglia del software. Eccolo, può parlare, prego.

Esperto Gruppo "Ancisi – Lista per Ravenna" - Francesco Giovane:

Sì, dunque, il mio intervento era volto appunto a segnalare la pericolosità. Io abito in questa zona e quindi purtroppo verifico quotidianamente che le auto vanno a velocità troppo elevate, e spesso e volentieri, essendoci una doppia corsia per senso di marcia, quando magari la vettura si ferma in prossimità del passaggio pedonale per far attraversare la persona nella parte più prossima al pedone, spesso quando tu attraversi la strada rischi di essere investito dall'altra vettura che è sull'altra corsia, che va a velocità elevatissime. E non è la prima volta che si vedono auto che inchiodano. Tra l'altro, qualche mese fa è stata investita una signora, per cui c'è documentazione, è venuta anche l'ambulanza a recuperarla. E non è un evento sporadico, ma è una cosa che si verifica quotidianamente. Per cui mi sono sentito appunto in dovere di fare questo tipo di segnalazione, così come appunto è vero che si andranno a perdere dei posti auto, però molte volte persone che non sono tanto abili nel fare manovra per uscire o per entrare nel posto auto invadono due corsie, e spesso si verifica un mancato incidente. Per cui questo era quanto mi premeva evidenziare.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie, signor Giovane, del suo intervento. Vedo che c'è ancora la condivisione dello schermo, se la possiamo lasciare. No, lasciamola, lasciamola, ingegnere. Chiedo agli altri colleghi sia in aula che da remoto collegati, se vogliono intervenire rispetto agli argomenti trattati nella mozione, rispetto agli interventi e anche all'esposizione tecnica che è stata data dall'ingegnere Binzoni.

Commissario Guido Fabbri:

Presidente, scusi, posso?

Il Presidente Igor Gallonetto:

Collega Fabbri.

Commissario Guido Fabbri:

Sì, grazie Presidente. È chiaro che di fronte a una situazione che presenta delle criticità da un punto di vista della sicurezza, noi come Gruppo non possiamo che essere sensibili alle soluzioni possibili. Mi pare una questione comunque molto molto tecnica che, insomma, prescinde un po' dall'orientamento politico. L'ingegnere ci ha riferito che ci sono effettivamente delle problematiche legate principalmente a come sono orientati i parcheggi e le due soluzioni proposte dall'ingegnere credo che siano soluzioni su cui si possa lavorare. Ovviamente poi dal punto di vista tecnico, anche essendo in primo luogo io faccio un altro tipo di mestiere e non faccio l'urbanista, per cui faccio anche un po' di fatica, ma da altri punti di vista credo che sia importante che gli uffici appunto facciano una verifica delle necessità tecniche e delle proposte che, come quelle nel caso in specie, mi paiono anche a me, che appunto non sono un esperto del settore, come praticabili. Mi rendo conto che con alcune di queste soluzioni ci potrebbe essere, ci sarebbe una diminuzione di stalli, ma se è una questione di sicurezza ritengo anche che la sicurezza delle persone, soprattutto dei pedoni, vada privilegiata rispetto anche ad altri tipi di valutazione.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie, Consigliere Fabbri. Vedo prenotato il Consigliere Caponegro, a cui lascio la parola. Prego, Consigliere.

Commissario Mauro Falco Caponegro:

Grazie, Presidente. Innanzitutto, tra l'altro, ero intervenuto proprio per dire se si poteva togliere la schermata dell'ingegnere, perché noi collegati in remoto dopo non riusciamo a vedere chi sta intervenendo in quel momento. Capisco che voi vediate sia quello sia le persone presenti, ma noi no. E per quanto riguarda invece il tema in questione, ecco, chiaramente è un tema di sicurezza e quindi questa viene prima di ogni altra cosa. Ho visto le proposte presentate dall'ingegnere, quella della diminuzione dei parcheggi, vista la situazione attuale dei parcheggi a Ravenna, mi permetto di dire che sarebbe sicuramente difficile da digerire, ecco, più che altro anche per i residenti. Se ci sono soluzioni alternative, probabilmente sarebbero quelle su cui andare, ecco. Ma io, non essendo un urbanista, nemmeno io, come diceva il collega Fabbri, questo poi mi rimetto agli uffici tecnici del Comune. Io ero intervenuto principalmente per il fatto che non riuscivamo in remoto a seguire l'andamento della riunione. Grazie.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie a lei, Consigliere. Non vedo altre prenotazioni di intervento. Lascerei la parola al proponente della mozione, che è il Consigliere Ancisi. Prego, Consigliere.

Commissario Alvaro Ancisi:

Non avrei problemi, ma sono sicuro che l'esperto Giovane vorrebbe intervenire anche per dare un giudizio sulle proposte del responsabile della viabilità, che mi pare peraltro sostanzialmente positivo, ma forse non è riuscito a farsi...

Il Presidente Igor Gallonetto:

Sì, se vuole intervenire?

Esperto Gruppo "Ancisi – Lista per Ravenna" - Francesco Giovane:

Così, solo per un'ultima integrazione, relativamente ai pedoni. Non so se fosse possibile o meno, ma un attraversamento semaforico sarebbe di difficile valutazione, di difficile installazione, oppure no? Perché forse sarebbe, a mio avviso, l'unica soluzione che garantisce un attraversamento stradale in sicurezza, cosa che avviene a 100 metri di distanza, subito dopo il distributore. È l'unico attraversamento semaforico ed è l'unico punto dove sia i bambini che vanno verso la scuola vicino al Gallery, che i pedoni, appunto, che devono attraversare la strada, possono utilizzare, altrimenti a mio avviso è molto pericoloso. Questo mi permettevo di dire.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Faccio una domanda io, signor Giovane. Per attraversamento semaforico dice immediatamente dopo l'immissione nella via? La vedo difficile perché subito dopo l'immissione sulla via c'è...

Esperto Gruppo "Ancisi – Lista per Ravenna" - Francesco Giovane:

Lungo via Romea. Lungo via Romea, subito dopo via Garigliano c'è un passaggio pedonale, lì secondo me sarebbe l'unico punto. Sì, o lì o un pochino prima, però avere un attraversamento in quella zona lì semaforico sarebbe una delle soluzioni.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Scusi la precisazione, perché farli subito dopo la curva, sia gli attraversamenti pedonali...

Esperto Gruppo "Ancisi – Lista per Ravenna" - Francesco Giovane:

No, no, non era subito dopo, è proprio nel tratto rettilineo di via Romea, io intendevo, scusate.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Perfetto, grazie. Adesso se ha concluso?

Esperto Gruppo "Ancisi – Lista per Ravenna" - Francesco Giovane:

Sì, sì, ho concluso. Grazie, buon proseguimento.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie a lei. Io darei la parola all'ingegnere Binzoni rispetto a questa ultima domanda tecnica.

Ingegnere Valerio Binzoni:

Allora, la posizione di un attraversamento semaforizzato subito dopo via Garigliano, è molto vicino all'attraversamento pedonale semaforizzato che c'è a valle. Quindi diciamo che questo qui adesso, non so se si vede la mano, sì, questa qui è quello che viene richiesto come attraversamento pedonale semaforizzato, però ne abbiamo subito uno a valle, quindi diciamo che la distanza tra uno e l'altro è molto residuale e potrebbero creare molte code perché, cioè uno viene rosso, l'altro rimane verde, devono essere molto coordinati ed è una distanza ambigua perché non è troppo vicina per metterli, diciamo, combinati, che si attivino rosso-rosso entrambi, e neanche, diciamo, indipendenti perché sono abbastanza vicini. Però, potenziando la segnaletica con quella sperimentale e magari eventualmente realizzando delle isole salvagente, sicuramente l'attraversamento pedonale a valle di via Garigliano, subito a valle, forse avrà una messa in sicurezza maggiore rispetto ad oggi. E tanto più che la corsia lato parcheggi è utilizzata esclusivamente solo per le manovre di parcheggio, non per il flusso veicolare continuo. Quindi ci sarà la gente che proseguirà dritto in un'unica corsia di marcia e la gente che dovrà fare la svolta su via Garigliano, quindi la svolta a sinistra, quindi avremo, diciamo, un rallentamento. E comunque questo attraversamento pedonale rimane più limitato, quindi non è un attraversamento di completamento della strada su flussi veicolari, ma attraversa un flusso veicolare solo, quindi potrebbe essere messo in sicurezza con un'isola salvagente.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie ingegnere. Se non ci sono altri interventi? Consigliere Ancisi? *(il consigliere Ancisi interloquisce fuori microfono)*. Sì, se non ci sono interventi andrei a parere rispetto a questa PD che è la n. 134/2026, che verte su "mettere in sicurezza il tratto di via Romea nei pressi della svolta su via Garigliano". Quindi passerei a chiedere il parere ai Gruppi, iniziando naturalmente dai Gruppi che sono presenti. Le modifiche rispetto agli interventi dell'ingegnere Binzoni alla sua mozione sono oggetto di accoglimento oppure no, Consigliere Ancisi? Prego, io le do la parola se si prenota. Ecco, prego.

Commissario Alvaro Ancisi:

Veramente lo dice il regolamento, comunque. Per quello non mi prenotavo. Capisco, eh. Di solito è l'Assessore che replica, che chiude il discorso. Io fortunatamente non lo sono, però in questo caso sono alla pari degli Assessori, e quindi aspettavo. Ma comunque non c'è problema, eh. Non c'è problema. No, a me pare

sostanzialmente che le proposte che ha fatto l'ingegnere siano tutte apprezzabili intanto, perché riducono sicuramente l'elevata insicurezza di questo tratto di strada, all'altezza della svolta su via Garigliano. Che può sembrare una svolta banale, ma è molto importante nel complesso della viabilità di questa zona, perché tutte le auto che vengono dalle parti del borgo San Rocco attraverso via Renato Serra, finché non si arriva all'incrocio con via di Roma, arrivano da via Renato Serra dove c'è l'ex macello e arrivano ad una rotonda, ad una rotonda, non possono girare a sinistra. Questa è una questione che, se non ha vent'anni, ci manca poco. 15, sicuro. Era ancora Consigliere di Lista per Ravenna Franzoni, che aveva sollevato questo problema. Prima o poi si farà, immagino. Mi pare che sia stato già annunciato. Ma, non potendo in altro modo andare verso la città, verso il centro, verso la stazione, sono obbligati a voltare a destra... mannaggia, non mi viene il nome della strada... via Cesarea. Via Cesarea. E arrivare proprio a quel punto lì per svoltare, per arrivare su via Rubicone e tornare indietro. Io lo faccio moltissime volte. Lo faccio moltissime volte, non dico tutti i giorni, ma quasi. Quindi è un punto per ora strategico. Quando si farà anche la svolta a sinistra sulla rotonda di via Cesarea probabilmente calerà anche il flusso, ma comunque è un punto molto strategico. La soluzione ideale sarebbe ovviamente il semaforo. Le difficoltà che ha esposto l'ingegnere sono da tenere in conto, ecco, adesso dico una stupidaggine, ma non insisto. Non insisto. Magari ci sarà il tempo di verificare quando tutto quanto sarà riordinato, magari. Come ci è stato annunciato. Non so se sia meglio portarlo più vicino all'incrocio con via Garigliano, volendone mantenere uno solo, oppure no. Ma può darsi che abbia detto una sciocchezza. Lo metto come punto interrogativo perché al momento mi pare che la risposta sia positiva, ecco, sostanzialmente, insomma non si può avere tutto da un momento all'altro, e mi pare che le cose che l'ingegnere ha detto, che adesso dalla trascrizione riuscirò a mettere in fila molto meglio di quanto non abbia finora fatto con le mie orecchie, senza chiudere la porta in un futuro più o meno immediato ad una revisione anche del sistema degli attraversamenti con semaforo su tutta la via Romea Sud. Si chiama Romea Sud, vero? Sud? Si chiama Romea Sud? Sì. Dunque, allora, a cosa dovrebbe corrispondere la richiesta di parere? A quello che vi ho già letto. "Il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla Giunta di disporre affinché sia posto in sicurezza nel centro urbano di Ravenna il tratto di via Romea che precede la svolta, con relativo attraversamento pedonale di via Garigliano". Però, in realtà, il discorso è stato già portato avanti, ecco, se fosse stato votato il giorno dopo magari io avrei chiesto un parere, sì o no, sì o no. Non mi piace mai fare delle proposte al Consiglio solamente per farcele bocciare, e quindi... cioè non ho bisogno di andare sui giornali per queste cose qua, anzi meno ci vado e meglio sto. Perché ce n'ho delle più importanti anche. E quindi io chiederei alla Commissione, se è d'accordo, di non esprimere, di rinviare al Consiglio Comunale per darmi modo di tener conto di quello che l'ingegnere ha detto, e quindi di modificare anche il dispositivo in un senso che sia più favorevolmente accoglibile da tutto il Consiglio. Mi sforzerò di farlo, magari mi consulterò anche con l'ingegnere per essere sicuro di aver scritto delle cose giuste, con l'Assessore, con qualcuno della maggioranza che sia disponibile. Però al momento mi parrebbe non troppo indicato esprimersi su un dispositivo che in buona parte è superato, ecco.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Bene. L'Assessore Cameliani non deve intervenire... prego.

Assessore Massimo Cameliani:

Dicevo, ogni tanto ci si può anche essere d'accordo con il Consigliere Ancisi, nel senso che il suo ragionamento mi sembra molto condivisibile, non ho niente da dire, nel senso che lo condivido, soprattutto nella parte conclusiva del fatto che lei vuole ripresentare il testo con le modifiche, sentendo anche il lavoro e apprezzando quindi anche il lavoro fatto dall'Ufficio Viabilità, in particolare dall'ingegnere Binzoni, non mi può che trovare, diciamo, anche soddisfatto che le forze politiche, i Consiglieri comunali di maggioranza o di minoranza possano trovare convergenza su temi come la sicurezza stradale, la viabilità, e quindi accolgo positivamente questa cosa. Confermo l'impegno della Giunta sulla rotonda, di questa Giunta l'abbiamo messa anche nel piano degli investimenti sulla rotonda di via Renato Serra, in fondo a via Renato Serra che interseca con via Cesarea, perché diventa fondamentale col collegamento non solo con la zona sud ma anche con la zona della stazione, quindi viale della Stazione. *(intervento fuori microfono)* Il sottopassaggio ci sarà dato dopo, vediamo, ma quella è essenziale, dal nostro punto di vista si doveva fare prima, sicuramente, aiuterà molto la viabilità. Comunque gli interventi dal nostro punto di vista, dal mio punto di vista, su via Garigliano, via Romea, lì sono comunque importanti, essenziali, perché quella strada, la via Romea, in quel tratto è molto di collegamento con tutta la zona

nuova sud, che è quella che porta fino a via Galilei, a viale Po e anche a viale Europa. Quindi rimane comunque una strada, anche una volta che si farà la rotonda, molto trafficata per chi si deve rivolgere, andare anche poi verso Classe o verso Ponte Nuovo. E quindi diciamo è una zona molto frequentata. L'ingegnere Binzoni ha sottolineato anche una cosa che avevo dimenticato di dire, che avevamo parlato anche in Consiglio Comunale di questo bando che ci siamo aggiudicati, che l'ufficio viabilità sta portando avanti con la progettazione esecutiva, dove abbiamo avuto delle risorse economiche per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, e sulla segnaletica che già l'ufficio sta andando a fare e interverrà nelle parti, come diceva, più frequentate e più pericolose. Quello è un intervento importante che va sottolineato. Ecco, come dicevo prima, io non sono un tecnico, ci sono valutazioni tecniche, dal punto di vista politico dico guardiamo anche alle nuove sperimentazioni come faceva vedere prima anche l'ingegnere Binzoni. Un elemento fondamentale che stanno facendo i Comuni anche attraverso gli studi di ingegneria che si occupano di viabilità è anche la sicurezza, l'attraversamento stradale notturno, quindi anche queste segnaletiche che vengono utilizzate, che si vedono meglio, o rialzamento degli attraversamenti pedonali hanno la loro efficacia, e quindi come diceva prima anche l'ingegnere non sempre è necessario fare degli attraversamenti con i semafori, soprattutto laddove ci sono delle strade che ne hanno già degli altri.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Vedo prenotato il Consigliere Fabbri, prego.

Commissario Guido Fabbri:

Sì, Presidente, grazie. Allora, io di fronte, come dire, a una consonanza di due persone autorevoli in questa Amministrazione, nel Consiglio, come l'Assessore e il Vicepresidente, mi resterebbe davvero poco da dire. Per cui, se il commissario Ancisi vuole appunto aggiornare la richiesta, il dispositivo della mozione, noi ne prendiamo atto assolutamente, ribadendo l'intenzione del Gruppo e l'attenzione del Gruppo del Partito Democratico rispetto alla sicurezza stradale e a quello che è stato segnalato anche dall'ingegnere, io stesso a volte ho parcheggiato in quel tratto di Via Romea e mi sono reso conto della difficoltà sia di entrare che di uscire da quei parcheggi messi perpendicolari rispetto al senso di marcia. Per cui sono a conoscenza. Io purtroppo a volte ho dovuto provarci ed effettivamente non è semplice, soprattutto in uscita. Quindi, per quello che riguarda le modalità tecniche, anche qui, ripeto, lascio fare a chi si intende di certi delicati campi di intervento, le valutazioni del caso. Io ho capito quelle che sono le perplessità dell'ingegnere rispetto a un semaforo. Cosa che condivido. Credo che lo studio di una soluzione alternativa, come un'isola pedonale, un innalzamento con un'illuminazione e una messa in evidenza maggiore dell'attraversamento, siano soluzioni percorribili. Ripeto, sono cose che io francamente lascio ai tecnici individuare la soluzione migliore. Quindi se viene sospeso l'ordine del giorno della mozione in attesa di accertamenti su quale possa essere la soluzione migliore, come Gruppo non possiamo che condividere questa scelta.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Bene, preso atto delle dichiarazioni del Consigliere proponente sulla modifica in corso rispetto ai pareri oggi rilasciati anche dal punto di vista tecnico, non si chiede parere su questa mozione. A questo punto, ringraziando l'ingegnere Binzoni e l'Assessore Cameliani, passiamo a quella che è la seconda mozione. Prego.

Commissario Alvaro Ancisi:

A me andrebbe benissimo, però mi pare che si sia discusso in un'altra Commissione, ma non ho sotto gli occhi il regolamento, che comunque il parere va sempre dato. In questo caso la soluzione trovata anche da tutti gli altri, insomma, insieme, in una...

Il Presidente Igor Gallonetto:

No, le rispondo io, guardi. Lei finisca il suo intervento, poi le rispondo io. Prego.

Commissario Alvaro Ancisi:

La soluzione, la cosa proposta da Ancarani, cioè io sto sospendendo una mozione che ho presentato per poterla rivedere e tutti sono d'accordo di poter vedere questo. *(il consigliere Ancarani interloquisce fuori microfono)*. Lui

consiglia di arrivare al medesimo risultato con un accordo fra tutti i Gruppi presenti di non dire sì o no, favorevole, contrario, ma di dire, di esprimere: mi esprimo in Consiglio. Però non ho sottomano il regolamento, quindi non...

Il Presidente Igor Gallonetto:

Allora, relativamente a questo quesito, anche in sede di Commissione Consiliare del 20 marzo, di cui abbiamo dato lettura dell'approvazione del verbale, in special modo relativamente al punto trattato su Porto Corsini e l'Autorità Portuale, anche in quell'occasione lei fece notare che essendo in itinere il lavoro sulla mozione chiedeva se la Commissione anche in quel caso potesse prendere atto delle modifiche che sarebbero, diciamo, discese dalla discussione che si era sviluppata. E anche in quell'occasione la Commissione, nell'unanimità di tutti i presenti, fu per non esprimere formalmente un parere rimanendo in itinere quella che era la mozione discussa appunto il 20 marzo. Allora nulla osta a questa Commissione né al suo Presidente di poter scegliere una delle due formule che, a memoria di regolamento, non è scritto nel regolamento che si deve esprimere per forza uno dei pareri e, cioè, contrario o favorevole, in Consiglio. Però nulla osta, se vogliamo utilizzare una modalità, però teniamola poi per sempre, nel senso che nell'altra occasione abbiamo sospeso il parere della Commissione, quindi nulla osta. Vedo Consigliere Ancarani, prego.

Commissario Alberto Ancarani:

Sì, grazie Presidente. Devo dire, il mio consiglio di solito, che va nella direzione che ricordava prima il Consigliere, è anche un modo per determinare il fatto che la Commissione si è riunita, la Commissione ha esaminato il testo così com'era, il testo non torna in Commissione. Nel senso che è stato esaminato a lungo, ci sarà un'eventuale, come posso dire, eventuale proposta di modifica in aula, ma il parere è stato espresso. Questa è la ratio del perché io faccio parte dei proponenti di questa modalità. Astrattamente, il parere non espresso, essendo le mozioni assimilate nel regolamento alle delibere, dico astrattamente, potrebbe comportare il ritorno della mozione in Commissione. Sto ovviamente parlando per astratto e per assurdo. Questo era il mio ragionamento che ho esplicitato in maniera più ampia.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Sì, grazie. Ne avevamo, infatti credo che ne avessimo preso cognizione anche il 20 marzo, perché infatti io feci mettere a verbale che non si esprimeva un parere, ma che non sarebbe tornato in Commissione l'argomento. Io credo che questo potrebbe essere oggetto anche di un unisono di intenti nella prossima Capigruppo che abbiamo fissato mercoledì; nulla ci osta comunque oggi di chiedere i pareri ai Gruppi in virtù della discussione, anche ultima, tecnica che c'è stata, ed invitare così i Gruppi a esprimere il parere in Consiglio, in modo poi che anche nelle successive Commissioni, qualora si ripresentassero situazioni simili, si potesse seguire un filone, diciamo, unitario, se i commissari sono d'accordo a questa modalità. Gianfranco Spadoni, lo vedo con richiesta di prenotazione. Prego.

Commissario Gianfranco Spadoni:

Ma Presidente, io in realtà ho avuto qualche problema e dovevo intervenire nel merito, e non lo faccio ora se non una piccola raccomandazione. Cioè, io sto vivendo un momento di raccolta di pareri, di sollecitazioni, di esortazioni da parte dei cittadini. Questa esigenza dove emerge, questa esigenza diffusa di avere attraversamenti più sicuri. Troppi sono gli incidenti che accadono sugli attraversamenti pedonali, ma dobbiamo tener conto che esiste un'utenza fragile e fra questi ci metto i bambini, gli anziani, ma anche le persone con handicap. Sono sempre più frequenti i casi in cui gli attraversamenti sono fatti appunto da persone con ausili, con deambulatori. E quindi di qui l'esigenza di mettere un semaforo, che ho capito bene che non è nemmeno logico fino in fondo mettere. Però la richiesta di inserire, direi una serie di dispositivi per richiamare l'attenzione, per mettere in sicurezza questi attraversamenti. Chiedo scusa se mi sono permesso di arrivare troppo in ritardo, ma prima ho tentato, evidentemente non sono riuscito a prendere la comunicazione. Grazie.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Ci mancherebbe, collega, non si deve scusare, lei chiedi pure la parola, che anche se è arrivato tardi le verrà data. Allora io a questo punto passerei alla richiesta di pareri ricordando i pareri e le possibilità di espressione che a questo punto rimangono: in Consiglio, favorevole o contrario. Inizio dal Partito Democratico.

Commissario Guido Fabbri:

Allora, a dire la verità, io pur comprendendo le ragioni che sono state dette dal commissario Ancarani, avrei preferito la prima soluzione, cioè quella di non esprimersi, perché faccio un po' di fatica ad esprimere un parere rispetto a una mozione di cui di fatto, ora come ora, io non conosco più il dispositivo, perché si è già detto che poi il dispositivo sarà modificato previa una consultazione tecnica con gli uffici. Quindi io avrei ritenuto...

Il Presidente Igor Gallonetto:

Questo era il motivo anche per cui in quella sede non richiedemmo parere, perché ai fatti oggi non esiste un dispositivo sul quale pronunciarsi. Scusi, collega, prego.

Commissario Guido Fabbri:

Esattamente. Quindi io avrei ritenuto più normale dire semplicemente non esprimiamo un parere su qualcosa che è superato, dopodiché ci mettiamo d'accordo sul fatto che la nuova determinazione di dispositivo non comporterà un ritorno dell'atto in Commissione. Se è esclusivamente una questione tecnica, per essere sicuri al 100% che poi non ci sia bisogno di fare una Commissione ulteriore, io posso anche esprimermi in Consiglio, però volendo fare questa specificazione anche a verbale, che non posso nel merito esprimere un parere rispetto a qualcosa che così come è stato fatto, io potrei esprimere un parere, diciamo, di favore solo qualora fossero accolte le specificazioni tecniche che ha dato l'ingegnere sulle modalità di intervento e quindi accolte anche, come dire, le sue perplessità rispetto all'installazione di un attraversamento semaforico. Siccome si è detto se ne parlerà, valuteremo, sentirò l'ingegnere in separata sede, questo il proponente, e poi proporrò una modifica del dispositivo, io al momento faccio francamente un po' di fatica ad esprimere un parere. Poi ripeto, se dal punto di vista tecnico, per evitare un ritorno in Commissione, la formula più corretta è quella in Consiglio, fatte queste premesse e specificazioni, io non ho problemi.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Sì, grazie. Vedo però prenotato anche il collega Caponegro. Prego.

Commissario Mauro Falco Caponegro:

Io per le menzionate ragioni anche del collega Fabbri, mi esprimerei in Consiglio a questo punto, non avendo un testo definito da votare.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Sì, collega, il punto sul Consiglio siamo tutti d'accordo. Il punto era se passare alla modalità che comunque un parere andasse espresso e a questo punto ciascuno può esprimere il parere che ritiene opportuno, naturalmente, oppure invece non esprimere parere come in precedenza è successo in altra Commissione, naturalmente verbalizzando che l'argomento essendo stato trattato, perché c'è un verbale, a verbale mettere che era sospeso il parere nell'attesa delle congrue modifiche che anche il proponente chiedeva. Do la parola al Consigliere Ancisi, prego Consigliere.

Commissario Alvaro Ancisi:

Mi pare ci siamo avvitati. Cioè, nel senso che uno si può esprimere in quattro modi: favorevole, contrario, in Consiglio, non partecipo al voto. L'abbiamo già fatto nella Commissione CCAT, eh. Quindi, in questo caso uno può scegliere fra... dal momento che io ho assicurato che non tornerò più in Commissione, e non so se la mia parola possa essere tenuta in considerazione, se non vuol dire sì o no, può dire: mi esprimo in Consiglio; oppure non partecipo al voto. Come farò io. Non partecipo al voto. Poi la chiudiamo qui.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Intanto verbalizziamo che lei non partecipa al voto sulla sua mozione **PD 134/2026** su: METTERE IN SICUREZZA IL TRATTO DI VIA ROMEA NEI PRESSI DELLA SVOLTA SU VIA GARIGLIANO. Sento gli altri commissari.

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	IN CONSIGLIO
Gruppo Fratelli d'Italia	IN CONSIGLIO
Gruppo Ancisi – Lista per Ravenna	NON PARTECIPA AL VOTO
Gruppo Lista per Ravenna – Lega – Popolo della Famiglia	IN CONSIGLIO
Gruppo Forza Italia	IN CONSIGLIO
Gruppo Movimento 5 Stelle	IN CONSIGLIO
Gruppo La Pigna – Città, Forese e Lidi	IN CONSIGLIO
Gruppo Alleanza, Verdi e Sinistra	IN CONSIGLIO
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	IN CONSIGLIO
Gruppo Ama Ravenna	/
Gruppo Viva Ravenna	IN CONSIGLIO
Gruppo Progetto Ravenna	/

Continua il Presidente Igor Gallonetto:

E passerei a questo punto alla seconda mozione, che è la PD 132, che ha come titolo appunto **“Stradello delle Antiche Mura, Piazzale delle Blacherne con degrado e sporcizia”**. Consigliere Ancisi, se vuole illustrare la mozione. È presente l'Assessore Federica Moschini.

Commissario Alvaro Ancisi:

È brevissima, ma non meno complicata di quella precedente. “Il parco pubblico attiguo allo Stradello delle Antiche Mura e al Piazzale delle Blacherne nella zona retrostante la Circonvallazione Piazza d'Armi, che fiancheggia le mura storiche e la ferrovia. Questo parco pubblico versa perennemente nel degrado e nella sporcizia, senza che l'Amministrazione comunale se ne curi”. Questo era l'11 marzo. “A parte qualche svuotamento di cestini colmi di rifiuti. Non è chiaro ai cittadini, da cui ci sono giunte recriminazioni, chi per conto del Comune dovrebbe occuparsi delle relative incombenze, vale a dire manutenzione del verde, spazzamento, raccolta dei rifiuti sparsi, eccetera. Ciò premesso affinché almeno sia chiaro a chi rivolgere nello specifico segnalazione di compiti non svolti o male eseguiti, il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla Giunta: di disporre un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi suddetti: di comunicare su quali affidamenti e quali contratti dovrebbe reggersi la prevenzione delle mal curanze da cui tali luoghi sono affetti, e di agire con fermezza affinché ne siano ripristinati l'ordine e la sicurezza”. Anche in questo caso sono passati già aprile, maggio, forse stiamo giungendo. In realtà non è che non sia stato effettuato il sopralluogo e che non siano state già

adottate delle misure. L'Assessore mi ha informato. Ne do atto. A prescindere degli interventi fatti, dei miglioramenti introdotti, c'è qui un problema più cronico da affrontare, ecco. Comunque dirà poi l'Assessore. Qui abbiamo presente la signora Serena che conosce benissimo questi luoghi, li frequenta tutti i giorni, e quindi momento per momento può testimoniare come sono o come non sono o come mal sono. Quindi ci avvarremo anche il suo contributo. Ripeto ancora una volta che l'intenzione non è di chiedere un voto sì o no, ma cercare di migliorare le cose quando non si può fare il meglio, almeno quello che è possibile fare. Grazie.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie. Darei la parola all'Assessore Federica Moschini. Prego, Assessore.

Assessora Federica Moschini:

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, buonasera a tutte. Allora, se il Presidente me lo consente, vorrei fare una chiosa, nel senso che vorrei fare un preambolo non avulso di polemiche, che è questo. Allora, credo che tutti sappiamo che siamo di fronte ad un territorio molto vasto. Parliamo di 650 mila metri quadrati di territorio del Comune di Ravenna e 160.000 abitanti. Le regole con la TCP sono cambiate, in parte, stanno continuando a cambiare e sicuramente le nostre abitudini nel tempo sono cambiate. La mia polemica riguarda il fatto che comunque da quasi 12 mesi a questa parte quello che stiamo cercando di fare è prendere di petto le situazioni più complesse e cercare di intervenire proprio per evitare che ci siano delle situazioni di degrado. Allora, in particolar modo questo intervento è un intervento che è sistemico, continuo, periodico, con non solo i Dirigenti e i tecnici del Comune di Ravenna dell'Ambiente, ma anche con l'Ufficio Viabilità e Mobilità e con i presidenti dei Consigli Territoriali che abbiamo cercato di coinvolgere, abbiamo coinvolto da molti mesi a questa parte. Allora, qui stiamo parlando di Via delle Blacherne, Via delle Antiche Mura, dove sono posizionati una decina di bidoncini stradali e fino a pochi giorni fa anche una batteria di cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Questo era il problema maggiore perché lo svuotamento dei cestini viene effettuato 4 giorni alla settimana e non abbiamo criticità riscontrate o sollevate da parte del Consiglio Territoriale o da parte di cittadini sullo stato di quei bidoncini. Quando ci eravamo parlati un po' di tempo fa sulla mozione, quello che era emerso era anche un'erba alta, ma avevo detto con il Consigliere che comunque era in programmazione lo sfalcio, che non spetta al mio Assessorato, ma sentito l'Assessore Schiano aveva già un cronoprogramma individuato, tanto che dopo pochi giorni lo sfalcio è stato effettuato. Come dicevo prima, i bidoncini vengono svuotati 4 giorni alla settimana e il problema maggiore che si era riscontrato nella zona era il fatto che i bidoni stradali, quindi i cassoni stradali, spesso, soprattutto al mattino o dopo il weekend, avevano tantissimo abbandono all'esterno. Un abbandono importante perché in un caso era impiegato addirittura 4 ore per togliere tutto quello che era stato abbandonato fuori da questi cassonetti. Motivo per cui abbiamo cercato una soluzione che è stata quella di evitare, ma così come in altre aree, di posizionare i cassonetti stradali in delle aree più coperte e quindi meno visibili da chi passa per la strada. E quindi abbiamo atteso il Giro d'Italia perché sapevamo che con il Giro d'Italia la Questura e gli organizzatori avevano chiesto di togliere tutti i cassoni stradali nella rete del passaggio del giro, e quindi sono stati incrementati i cassonetti sulla Via Circonvallazione Piazza d'Armi e sono stati tolti in quella postazione. Non sono stati segnalati abbandoni da quando questo è avvenuto, e questo è un modo per cercare di posizionarli in posti dove possono essere maggiormente controllabili. La mia polemica era dovuta al fatto che quando ci sono situazioni di degrado, e purtroppo a Ravenna ci sono alcune zone che si prestano maggiormente a questo, abbiamo sempre cercato attraverso delle segnalazioni di mettere in campo tutte le procedure per ovviare a questo. Recentemente abbiamo ad esempio coinvolto il CPIA, ossia l'ente che si occupa dell'alfabetizzazione degli stranieri, con un percorso contro il degrado del littering, quindi attraverso progetti di educazione. Abbiamo coinvolto attraverso anche percorsi che stiamo facendo con la cittadinanza, in modo comunque da cercare di evitare che si realizzino delle situazioni di degrado che in realtà, ripeto, in tante altre zone abbiamo in maniera molto più massiva. Quindi, come è successo con alcuni Consiglieri della maggioranza o dell'opposizione, l'ultimo ieri con Grandi, ci siamo confrontati su uno stato del Parco Teodorico, ad esempio, dove gli interventi cerchiamo di effettuarli nel momento in cui vengono richiesti. Ma vi assicuro che in quella zona io ho fatto un intervento, e poi c'eravamo parlati con il Consigliere Ancisi, l'erba era stata tagliata, i bidoncini stradali non presentano mai criticità, ripeto, vengono svuotati 4 volte la settimana e 4 volte la settimana viene fatto lo spazzamento e attualmente non essendoci più i cassonetti stradali questo problema è stato superato.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie, Assessore. Vedo prenotata l'esperta per il Gruppo Lega Popolo della Famiglia e do la parola alla signora Silvana Serina.

Esperta Gruppo "Lista per Ravenna – Lega – Popolo della Famiglia" - Silvana Serina:

Buonasera. Allora, io abito nelle vicinanze di questo Parco delle Blacherne, dove porto il mio cane. E assicuro che in tutti questi anni in cui io faccio questa strada, i bidoncini, parlo dei bidoncini, sono strapieni con i rifiuti che cadono per terra. Cartoni delle pizze nel prato, lattine di birra, una sedia piena di verdura marcia. Io voglio dire, ho telefonato a varie persone, ho cercato anche di parlare col Sindaco, ma non è stato possibile, con chi è addetto alle aree verdi, ma mi aveva detto che dovevo parlare con chi si occupava dello svuotamento. Chi si occupava dello svuotamento, non riesco a... non so come si chiami la... può sentirmi un attimo? Sì. Chi si occupa dello svuotamento di questi cestini, non venivano 4 volte alla settimana, perché io passo lì tutti i giorni. Adesso ho trovato dei miglioramenti, ma prima non passavano tutte le quattro volte la settimana. Era un degrado vergognoso, ci tengo a sottolineare, in questo momento in cui c'è tanta ecologia e verde, e la città di Ravenna, insomma, dovrebbe essere un po' all'avanguardia di queste cose. E invece ho notato questa cosa, questo degrado. E quando ho anche interrogato, fra virgolette, chi si occupava dello svuotamento, mi è stato detto da due persone diverse. La prima mi ha detto che lei non doveva toccare nient'altro che il bidoncino. La seconda persona, sempre della stessa ditta, che svuotava i cestini, mi ha detto che erano anche loro addetti a pulire il verde che c'era lì. Quindi uno una cosa, un altro un'altra cosa. Adesso parlerei se è una cosa, una virgola, vorrei parlare degli sfalci. Gli sfalci, mi è stato detto che siccome siamo in una zona non centrale, sono fatti 3 volte l'anno. Io vorrei farvi vedere quanto cresce l'erba. Io porto il mio cane lì e in questo momento, oggi, ieri e l'altro ieri, l'erba era così alta che mi arrivava alla cintola. Secondo voi è una cosa da accettare, una cosa del genere? E avere solo 3 sfalci l'anno perché siamo in una zona non centrale? Queste cose secondo me non dovrebbero succedere. Non dovrebbero esserci cittadini di serie A e cittadini di serie D. Questi sfalci vanno fatti più spesso. Quella zona va controllata più spesso, sia per i bidoni e il degrado, sia per l'erba alta, che ho notato anche ai giardini pubblici. E ho notato anche il degrado dei giardini pubblici, e mi ha fatto molto male come cittadina di Ravenna vedere come sono ridotti i nostri giardini pubblici, dove non ci sono neanche le fontane per bere l'acqua, dove i turisti a me personalmente hanno chiesto come mai le fontane sono da anni praticamente chiuse. E io ho detto: "Bar". Questo per me è una vergogna. Io penso di aver detto tutto e spero che venga tenuto conto di quello che ho detto, e vorrei vedere in futuro un miglioramento di queste cose. Ho finito, grazie.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie a lei. Deve intervenire ancora? Sì, stiamo provando a proiettare anche un filmato che chiedeva l'Assessora Moschini di poter proiettare relativamente all'oggetto della mozione qui presentata. Non so se ci sono, non ne vedo, ma naturalmente il dibattito è aperto, colleghi o esperti dei Gruppi qui collegati o presenti che vogliono intervenire? Quindi siamo in attesa, adesso tecnicamente ci vuole un po' di tempo. Sospendiamo allora la seduta della Commissione per 5 minuti, nell'attesa che sia pronta la possibilità tecnica di proiettare il video che chiedeva l'Assessora. Grazie.

Dopo una breve sospensione, la seduta di Commissione riprende.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Riprendiamo quindi i lavori della Commissione n. 8. Chiedo anche ai colleghi che sono collegati da remoto se ci sentono e se vedono la condivisione dello schermo.

Commissaria Veronica Verlicchi:

Sì, sì, confermo.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie. A questo punto do la parola all'Assessore Moschini. Se si prenota, le do subito la parola. Ecco, prego.

Assessora Federica Moschini:

Allora, questo è stato fatto il 12 marzo del 2026. La stessa situazione è stata riscontrata nei giorni successivi. Se mi date un attimo di tempo, vi dico di preciso quando è stata... Allora, la stessa situazione è stata accertata il 13, il 14 e il 15 e il 16 di marzo. Dopodiché siamo comunque intervenuti per le pulizie che vi dicevo prima dal lato opposto dei cassonetti. Questa era la situazione in queste date di questi cassonetti, di questi bidoncini stradali. Ce ne sono una decina, come dicevo prima. Questo è uno dei primi. Poi c'è questo. Questo era lo stato dell'erba prima che intervenisse Azimut a fare lo sfalcio, programmato. Questo è un altro. Poi per un certo tratto non c'è. E sono tutti così, i bidoncini in questa situazione, sono tutti così. Questo non esclude che in certe occasioni, se qualcuno biva nelle panchine che sono adiacenti a questi bidoncini, ci possa essere qualcosa lasciato fuori dal bidone. A parte che i cartoni della pizza non dovrebbero essere lasciati nel bidoncino stradale che è fatto apposta per svuota tasche. Però ripeto, 4 giorni la settimana questi bidoncini vengono puliti. Però insomma ci tenevo a farvi vedere lo stato dell'erba prima dello sfalcio e lo stato dei bidoncini stradali.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie Assessore. Se ho capito bene si tratta del 12 marzo questo video che ha proiettato. Grazie, possiamo togliere la condivisione dello schermo e rimettere la diretta d'aula. Grazie. Vedo ancora prenotata la signora Silvana Serina. Le do la parola, prego signora.

Esperta Gruppo "Lista per Ravenna – Lega – Popolo della Famiglia" - Silvana Serina:

Chiaramente in questa ripresa sono perfettamente puliti, non c'è neanche un... sì, sono perfettamente puliti, l'erba è pulitissima. Ma io avevo dato al dottor Ancisi delle foto che avevo fatto, non so se lei le ha viste.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Sì, sì, sono nella mozione.

Esperta Gruppo "Lista per Ravenna – Lega – Popolo della Famiglia" - Silvana Serina:

Quella praticamente è la normalità di tutti i giorni, e le assicuro che non venivano 4 volte la settimana, perché io passavo tutti i giorni. Adesso sto notando un miglioramento. Per gli sfalci non si può fare proprio niente? È sempre un passaparola. Va bene. Io però l'ho fatto presente già anche a chi si occupava degli sfalci. A me è stato detto che erano 3 volte l'anno. Come le ho detto io ieri e oggi, l'erba era talmente alta che il mio cane si era perso, non lo vedevo neanche più. Quindi io voglio dire, non si può fare qualche sfalcio in più? Vorrei una risposta, grazie.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie, signora Serina. Assessore Moschini, prego.

Assessora Federica Moschini:

Grazie. Ci tenevo a precisare il fatto che quel sopralluogo è stato fatto dalla sottoscritta, non insieme ad Hera, in autonomia, perché comunque non avendo appunto ricevuto delle segnalazioni da parte del territorio, sono voluta andare personalmente a vedere, ma quella situazione era così anche domenica scorsa quando ci sono passata tornando dal Parco Teodorico e in tante altre occasioni perché ormai è diventato quasi un chiodo fisso passare e vedere. L'unica cosa che non si vede nel video e che era presente quel giorno era un angolo proprio in fondo a Via delle Blacherne dove c'erano delle gomme accatastate e un po' di rifiuti, che sono stati puliti immediatamente dopo la mia segnalazione. La mia polemica era dovuta al fatto che, se anche lei lo ha riscontrato che comunque dei miglioramenti ci sono stati, penso che questi possano essere comunque dei miglioramenti dovuti al fatto che c'è un impegno e cerchiamo di avere un cambio di passo sul territorio di controllo maggiore anche delle attività che viene svolta da Hera o dai partner. La mia era solo una polemica legata a questo perché ritengo che di fronte a problematiche di questo tipo qui forse fare una Commissione sia un po' un'attività che poteva essere forse risolta o valutata o discussa in un altro luogo. In ogni caso siamo arrivati qui, quello che però ci tengo a dire è che i 4 giorni la settimana che Hera, o i partner di Hera indicati da Hera, vanno a fare a pulire e a fare lo svuotamento dei bidoncini, non è aumentato adesso, è un cronoprogramma che è stabilito da un po' di tempo a questa parte. Io non posso rispondere per quanto riguarda gli sfalci. È vero pure che noi comunque siamo usciti anche con un bando sfalci per le associazioni che vogliono partecipare, ed è sempre molto difficile

riuscire a trovare qualcuno o un comitato o un'associazione che si possa prendere cura di una parte del territorio, perché quello potrebbe comunque essere anche un incentivo per tenere pulita un'area vicino a casa da parte dei cittadini che si prendono cura di un bene comune.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie, Assessora. Chiedo se ci sono interventi di altri commissari rispetto all'oggetto della mozione? Altrimenti non so se l'Assessora deve chiudere ancora, ma glielo chiedo dopo. Io direi al Consigliere Ancisi di prenotarsi per il suo intervento rispetto anche al dibattito che c'è stato e rispetto anche agli interventi che sono stati forniti.

Commissario Alvaro Ancisi:

La mozione porta la data dell'11 marzo, però passano sempre alcuni giorni da quando io riesco a mandarla agli uffici, e nel frattempo vengono pubblicati in anticipo sui giornali. Quindi se, a prescindere dal fatto che l'Assessore ovviamente le vede quando le arrivano, ecco, le mozioni, e mi ha confermato che è stato fatto immediatamente un sopralluogo sul posto, ha anche detto quello che ha cercato di fare perché le cose migliorassero, lo legge anche Hera, lo legge anche Azimut. E quindi magari se lo vedono sui giornali si precipitano un po' a migliorare. Ma questo era nell'ordine delle cose. Riconosco che non dovrebbero succedere, però io per principio propongo queste segnalazioni dopo che i cittadini mi hanno dimostrato che le hanno fatte e non hanno ricevuto risposta, oppure non hanno ricevuto risposta soddisfacente. Poi è difficile per i cittadini andare a segno con le segnalazioni. Già non tutti sono attrezzati, e credo neanche la signora, per scrivere l'e-mail a "ComuniChiamo" che sarebbe la strada generale. Uno scrive a "ComuniChiamo", è come se avesse scritto a tutti gli uffici del Comune di Ravenna, perché ComuniChiamo poi distribuisce le segnalazioni ai vari servizi interessati. Le risposte, per la verità, non sono mai, quasi mai, perlomeno conclusive. Sì, sì, abbiamo segnalato, e va bene. La signora, per esempio, non poteva scrivere a ComuniChiamo perché non è digitalizzata abbastanza. E avrà parlato con chi svuota i bidoncini, avrà telefonato a Hera o non so a chi, insomma, non riuscendo a farsi ascoltare. Adesso risolverò il caso dicendole esattamente a chi deve rivolgersi quando dovrà segnalare che in una settimana non sono venuti 4 volte a svuotare i bidoncini. E so, per esempio, che si può rivolgere al servizio, si può rivolgere anche all'Assessore, e quando l'erba è veramente alta in maniera insopportabile, a prescindere che siano programmati gli sfalci, io su questa materia potrei discutere a lungo. Li paghiamo senz'altro, sicuramente li paghiamo, paghiamo più di 2 milioni l'anno ad Azimut per gli sfalci. Che vengano effettuati quanti programmati, ci sarebbe molto da discutere. E comunque per gli sfalci c'è un Assessore al verde, ecco. Quindi vedo di organizzare la signora in modo da essere più puntuale per le sue segnalazioni. Se non vengono 4 volte, perché subito dopo che è andato sui giornali, effettivamente si sono precipitati, mi diceva la signora. Quindi si può fare meglio. Ci organizziamo anche noi, perché io ovviamente preferirei non farle queste cose perché ne ho una montagna. Adesso cerco, prima di rivolgerti al Consigliere, rivolgiti a questo servizio, per esempio, per le strade. Io consiglio di rivolgersi al Front Office Strade, piuttosto che a ComuniChiamo. Mettetemi anche in copia e io interverrò in un secondo momento. Questa volta è andata così perché la signora ovviamente in assoluta buona fede ha fatto tutto quello che poteva fare, non riuscendoci. Da parte mia cercherò di... e lo sto anche facendo perché è molto pesante rispondere a tutti. Io ricevo 50-60 e-mail al giorno, eh. Sono tutte qui, eh. Il mio computer è conosciuto benissimo dal servizio automazione, glielo lascio come se lo lasciassi a me stesso, e quindi non c'è niente di nascosto. Diciamo che male non ha fatto, tutti e due non abbiamo fatto male, è vero. Abbiamo posto un'attenzione che in altro modo forse non sarebbe pervenuta. Si può fare meglio e si starà più attenti. E a chi è sul posto ha maggiori indicazioni per rivolgersi a puntino a seconda del problema, a volte anche la Polizia Locale. Forse non è il caso perché i problemi di Polizia Locale sono di altro genere su questa zona. Però più la zona è pulita, più la zona è bella, e anche meno disponibilità verso traffici non leciti viene raffreddata, ecco, viene più raffreddata. Quindi non saprei che altro aggiungere. No, adesso i giardini sono un'altra questione, quindi se adesso lei dovrà parlare dei giardini io le dirò come. Oggi no, non si può, altrimenti... *(intervento fuori microfono)* Non è il caso. Va bene, signora. Grazie. Dicevo che non è stata comunque un'iniziativa improduttiva, ecco, insomma, in ogni modo. Possiamo anche raffinare il modo di mettere in contatto i cittadini con Assessore o Dirigente dei vari servizi interessati. Questo è anche un mio obiettivo. In modo che quando è proprio necessario coinvolgere il Consiglio Comunale, possa già avere in mano dei dati che mi dimostrano che comunque segnalazioni sono state fatte, ecco. A questo punto, ritengo superfluo portare questo documento in Consiglio perché richiederebbe già di essere modificato e ripuntualizzato, eccetera eccetera. Questo non significa neppure

che consideri chiuso definitivamente il problema, però a questo momento, pur ritenendomi solo parzialmente soddisfatto, a prescindere dall'Assessore che mi ha risposto oggi, perché io poi scrivo al Sindaco, e c'è anche appunto il verde. Poi c'è da verificare se questo trasferimento di cassonetti da questa zona alla circumvallazione di Piazza d'Armi porti beneficio anche allo svuotamento, al fatto che vengono abbandonati fuori dai bidoncini rifiuti che naturalmente producono disdoro, tanto meno se poi abbandonati in mezzo al verde o cose del genere. Quindi al momento io chiudo la trattazione di questa mozione ritirandola.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie Consigliere. Vedo prenotato il Consigliere Ancarani a cui do la parola, prego.

Commissario Alberto Ancarani:

Volevo raccontare alla signora che è andata via un episodio, ma lo racconto al resto del mondo, ovvero quei poveretti che ci stanno ascoltando. Allora, qual è il dramma? Il dramma è che questo Comune, come tanti altri enti più o meno pubblici, di solito hanno il problema che la mano destra spesso non sa cosa fa la mano sinistra. È estremamente complesso, per esempio, spiegare a... visto che la signora raccontava ma lo sfalcio e i bidoni, perché io ho quel parco e non posso parlare a un unico rappresentante della Giunta di quel parco e di tutti i problemi di quel parco, e/o aggiungendo una cosa relativa a un altro parco che tutto sommato in linea d'aria non è così lontano da quello, è di là dalle Mura se vogliamo, che è i giardini, le fontane, eccetera. Ma racconto un episodio che come Consigliere, visto che lei prima diceva "Ah, no, ma mi ha detto da Azimut" eccetera, io come Presidente della Commissione Società Partecipate volevo organizzare una seduta con Azimut. L'Assessore alle Partecipate mi dice: guarda che entro l'estate portiamo in Consiglio, o passando dalla Commissione, una rivisitazione, cioè qual è il futuro di Azimut, che è una partecipata del Comune. Parliamone in quell'occasione. Adesso solleciterò comunque nuovamente l'Assessore Cameliani perché se non arriva prima dell'estate la delibera sul cosa fare di Azimut, perché sta per scadere, è ovvio che io comunque vorrei che chiamassimo Azimut alle sue responsabilità in senso più generale. Ma succede che io ormai un mese e mezzo fa mi avvedo del fatto che nella zona qui di dietro, Mordani, il vicolo dietro Zirardini, eccetera, ci sono le erbacce sul muro che arrivano qui. Allora vado dall'Assessore al verde, e l'Assessore al verde mi dice: eh, no, perché quella roba lì è sotto Cameliani. Allora vado da Cameliani, perché è decoro/strade, perché Azimut e il verde taglia le rotonde o i parchi, quando ci va, ma i cigli stradali non sono sotto il verde. Lo so che è vero, ma concettualmente questa cosa è difficilissima, uno, da spiegare, ma due, poi da far eseguire. Perché veniamo al punto. Dopodiché parlo con Cameliani che lo deve dire al Dirigente delle strade, perché lì l'appalto credo che sia dato a Sistema, che è lo stesso che mette il catrame nelle buche, per dirne una. Quando mette. Poi cosa succede? Che continuano a crescere. È stato un momento che erano arrivate a un'altezza incredibile. Finché, non ve lo nego, arrivo al punto che lo dico al Sindaco. Dico, perché secondo me non c'è nulla di più indecoroso, in pieno centro, per un turista, di vedere che il Comune in cui si trova non è capace di pulire le strade dal verde rigoglioso. Il Sindaco mi dice: grazie per la segnalazione, questo non è sfalcio ma è decoro. E sottoscrivo. Quanto tempo passa, ed è questa la cosa che io comunque ho trovato incredibile, fra quando l'ho detto al Sindaco e il Sindaco sono sicuro che l'abbia segnalato immediatamente, a quando hanno tagliato l'erba? Io l'ho detto al Sindaco il 27 maggio e finalmente il 3 giugno è stata tagliata l'erba, che però era lì da un mese. Ecco perché ho raccontato questo fatto che mi sarebbe piaciuto raccontare alla signora quando ha detto che Azimut non taglia perché quel parco non è centrale. Non so chi gliel'abbia detto. Non condivido che non sia centrale, uno; e, due, il problema è che io non vedo tutta questa grande attività nel verde che è in centro, mettiamola in questo modo. Però ecco, a parte le battute, l'opposizione, le critiche, eccetera, un tema c'è, e cioè che da quando arrivano le segnalazioni a quando si risolvono i problemi, soprattutto di verde, poi su Hera sappiamo che il tema è ancora più grande, i bidoncini, le novità del porta a porta, ne abbiamo parlato e continueremo a parlarne, passa troppo tempo. Cioè sembra che alcune cose coloro che le devono vedere e non può essere, lo dico col massimo rispetto e la massima comprensione all'Assessore, cioè mi fa piacere che si sia presa la briga di andare a fare il video e ci ha dimostrato che, ma se siamo a questo punto, cioè che tocca all'Assessore fare questa roba, c'è un problema. Cioè c'è un problema perché evidentemente l'Amministrazione nei suoi gangli di Funzionari amministrativi nel tempo non è stata istruita o non è in grado di vedere autonomamente i problemi. E questo vale sul Parco delle Blacherne, che io non sapevo neanche si chiamasse così quella zona, come vale sui giardini pubblici o, perdonatemi, su Via Mordani e Via Zirardini, che non sono così lontane da Palazzo Merlato, oserei dire. Grazie.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Vedo il collega Guido Fabbri chiede di intervenire, prego.

Commissario Guido Fabbri:

Grazie Presidente. No, io adesso siccome poi la mozione è stata ritirata mi sono rimesso a quello che era stato detto dal commissario Ancisi, per cui io faccio solo un brevissimo intervento ringraziando sia il commissario Ancarani per aver segnalato prontamente al Sindaco una situazione che necessitava un intervento di decoro urbano, che da quello che ho capito è stata prontamente risolta a seguito della segnalazione. E ringrazio anche l'Assessore Moschini per essersi mossa di persona, cosa che personalmente, se fossi stato al suo posto, avrei fatto assolutamente. Cioè arriva una segnalazione e io trovo del tutto normale, non un episodio disfunzionale rispetto al funzionamento degli uffici, ma la cura di una persona che fa l'Assessore, che voglia andare a vedere personalmente come stanno le cose. Poi io non voglio entrare in una polemica che si scatena tutti gli anni per il fatto che l'erba cresce e che le risorse debbono essere impiegate per fare degli sfalci. Da quello che mi risulta, Azimut ne fa 6 all'anno. Possono essere pochi, possono essere tanti, dipende anche dall'andamento della piovosità, perché se abbiamo delle primavere con pioggia intermittente, frequente, diventa ovvio che l'erba fa anche molto presto a ricrescere. Sono quelle cose che ci diciamo e ridiciamo tutti gli anni, non voglio entrare. Credo, tuttavia, sia che il video che ci è stato fatto vedere dimostri il fatto non che non ci possa essere ogni tanto un bidone pieno di rifiuti, anche perché purtroppo in una città che brilla per il suo senso civico, ci sono anche delle persone che malauguratamente magari consumano una pizza o altre cose, lasciando poi nei bidoncini i rifiuti che non sarebbero appropriati coi bidoni, o fanno altre cose. Quindi, c'è anche sicuramente una questione di questo genere. Però quello che io mi sentirei, dalle mie informazioni personali, di dire, anche per tranquillizzare tutti, è che non è che nel tempo in cui magari dell'erba resta ai margini delle strade gli uffici competenti non facciano nulla, fino a che a un certo punto non si accorgano che, oh, allora andiamo a tagliare. Ci sono dei programmi di manutenzione, ci sono dei programmi di sfalcio, il territorio deve essere curato tutto e quindi anche in quei periodi lì vorrei assicurare che chi è incaricato del servizio svolge le proprie attività. Certamente in un territorio come quello di Ravenna diventa difficile immaginare che non ci possa essere ogni tanto un bidone pieno, che non ci possa essere un angolo di strada in cui bisogna aspettare qualche giorno, una settimana o 15 giorni o un po' di tempo perché possano arrivare i mezzi. Io di persone che lavorano per Azimut e che fanno gli sfalci ne conosco anche e assicuro che lavorano molto. Poi, per carità, si può sempre fare di più. Il resto mi sembra molto appartenere al gioco politico del ruolo che l'opposizione in questa città ha deciso di darsi.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie, Consigliere Fabbri. Se non ci sono altri interventi, vorrei capire, quindi, Consigliere Ancisi, che è il presentatore di questa mozione, se rimane intatta l'ultima sua dichiarazione rispetto al ritiro della mozione, oppure no? Perché questo consentirebbe alla Presidenza di sapere se deve chiedere il parere o meno rispetto alla mozione. Prego, Consigliere.

Commissario Alvaro Ancisi:

Riflettendo, perché non vorrei che si potesse dedurre che l'iniziativa non sia stata più che giustificata. Ripeto il mio giudizio: sono parzialmente soddisfatto per le iniziative che sono state assunte. Sono ben convinto che la situazione descritta fosse come è stata descritta. Come pure che occorre mantenere alta l'attenzione su questa parte della città che è una parte di rilievo anche ambientale, riguardo all'ordine e al decoro, eccetera eccetera. Per cui, mi rendo conto che il dispositivo sarebbe eventualmente da modificare. Al momento ci rifletto, assicurando comunque che qualsiasi sia la decisione che prenderò, comunque per quanto riguarda il mio Gruppo terremo alta l'attenzione su questa parte della città e collaboreremo con i cittadini perché si possa eventualmente anche richiamare maggiore attenzione o maggiori interventi a beneficio appunto della salubrità, dell'igienicità e del decoro di questa zona.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Scusi, quindi sospende, ritira o chiediamo parere?

Commissario Alvaro Ancisi:

La sospenderei.

Il Presidente Igor Gallonetto:

La sospende quindi, non la ritira. La sospende. Quindi, rispetto alla sospensione. Adesso vedo però prenotato anche l'Assessore Moschini.

Assessora Federica Moschini:

Grazie, Presidente. No, quello che volevo specificare è questo: in quell'area la normalità a mio avviso è quella che ho accertato io in tutti i giorni in cui sono andata a fare i sopralluoghi. Non credo che un Assessore non debba fare questo e che debba fare altro. A me non pesa e penso che quello che noi dobbiamo fare è cercare di risolvere i problemi nel modo migliore possibile nel minor tempo possibile. Quindi se questo può servire a risolvere un problema, non mi secca prendere la bicicletta e andare a vedere che cosa succede in quell'area. Ma in quell'area la normalità di quei bidoncini è quella. La anormalità erano i bidoni stradali, che sono quelli che abbiamo tolto. E lo abbiamo tolto perché stiamo monitorando tutta l'area. Consigliere Ancisi, di aree dove c'è bisogno di monitoraggio e di fare degli interventi diversi, a cui stiamo pensando da tempo, ce ne sono altre. Ci sono delle aree che vengono pulite completamente al mattino e 2 ore dopo sono nella stessa e identica situazione. Quelle sono le aree problematiche, non questa, glielo assicuro. È vero che hera è intervenuta per pulire l'angolo di Via delle Blacherne da quelle gomme e quei rifiuti che erano lì abbandonati in quell'angolo, e probabilmente forse lì non sarebbero intervenuti se non avessi fatto io la segnalazione. Ma le assicuro che la situazione più comune di quell'area è questa. Dopodiché controlliamola perché occorre non abbassare la guardia, nel senso che credo che sia nell'interesse di tutti avere delle aree pulite e fruibili, ma la normalità è questa, ripeto.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Grazie, Assessora. Passerei quindi a chiedere, visto che c'è una sospensione, il parere ai Gruppi. Inizio dal Gruppo del Partito Democratico. Il Consigliere Ancisi ha riformulato dicendo che per il momento la mozione non è ritirata ma è sospesa in attesa di aggiornamenti. Quindi essendo sospesa e avendo fatto anche per la precedente mozione la richiesta di parere, chiedo quindi il parere sulla sospensione.

Commissario Guido Fabbri:

Cioè il parere sulla sospensione della mozione?

Il Presidente Igor Gallonetto:

E non essendoci una mozione nella sua interezza, ma essendo lo stesso testo sospeso, io posso soltanto chiedere il parere sulla sospensione della mozione **PD 132/2026** su: "STRADELLO DELLE ANTICHE MURA E PIAZZALE DELLE BLACHERNE CON DEGRADO E SPORCIZIA", invitando ciascuno dei colleghi ad esprimersi come ritiene opportuno e, cioè: in Consiglio, contrario, favorevole, non partecipa alla votazione.

Commissario Guido Fabbri:

Allora, per quello che riguarda la mozione, scusi forse sono io oggi che non eehh... noi come Gruppo del Partito Democratico non siamo a favore per le ragioni addotte dall'Assessore, perché riteniamo... cioè io poi personalmente ritengo che una parte di quel dispositivo lì poteva essere fatta semplicemente oggetto di una richiesta di accesso agli atti o di un'interrogazione, in particolare quella parte in cui si chiede di sapere quali sono i contratti relativi agli interventi che devono intervenire in quell'area. Quindi non ne vedevo affatto la necessità di farne oggetto di una mozione. Quindi, per quello che riguarda il merito della mozione, il nostro parere è contrario. Sul fatto che voglia essere sospesa al momento questa è una facoltà del proponente.

Il Presidente Igor Gallonetto:

Basta il parere contrario del Partito Democratico. Vado dal Gruppo Fratelli d'Italia.

Commissario Mauro Falco Caponegro:

Allora, io innanzitutto devo dire che in questa seduta sto scoprendo un sacco di cose nuove che non conoscevo. Sono in Consiglio da solo un anno, ma sto scoprendo molte casistiche differenti. Per quanto riguarda l'oggetto della mozione così come è stata presentata, noi saremmo assolutamente favorevoli. Per quello che riguarda invece la sospensione, mi rimetto alla volontà del proponente della mozione, che è quella di sospendere, quindi siamo favorevoli.

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	CONTRARIO
Gruppo Fratelli d'Italia	FAVOREVOLE
Gruppo Ancisi – Lista per Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Lista per Ravenna – Lega – Popolo della Famiglia	ASSENTE AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE
Gruppo Forza Italia	FAVOREVOLE
Gruppo Movimento 5 Stelle	CONTRARIO
Gruppo La Pigna – Città, Forese e Lidi	FAVOREVOLE
Gruppo Alleanza, Verdi e Sinistra	CONTRARIO
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	CONTRARIO
Gruppo Ama Ravenna	/
Gruppo Viva Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Progetto Ravenna	/

Preso atto dei pareri espletati, saluto naturalmente tutti i colleghi, gli esperti e gli Assessori intervenuti, e auguro una buona serata.

I lavori hanno termine alle 17:48

Il Presidente Commissione 8 – Firmato Igor Gallonetto

Segreteria Commissione 8 – Firmato Valentina Casadei